

Codice A1618A

D.D. 25 giugno 2024, n. 492

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la variante al progetto per l'ampliamento del fabbricato in uso stoccaggio di prodotti finiti al servizio dell'azienda della ditta, nel Comune di nel Comune di Vignole Borbera (AL). Richiedente: S.L.I. Società internazionale Lubrificanti S.p.a. (P. IVA omissis) - Istanza in variante.



ATTO DD 492/A1618A/2024

DEL 25/06/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la variante al progetto per l'ampliamento del fabbricato in uso stoccaggio di prodotti finiti al servizio dell'azienda della ditta, nel Comune di nel Comune di Vignole Borbera (AL). Richiedente: S.L.I. Società internazionale Lubrificanti S.p.a. (P. IVA *omissis*) – Istanza in variante.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1001 rilasciata in data 15.12.23 dal Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti a firma del Responsabile del Settore, si autorizzava la Sig.ra Parodi Liliana, in qualità di legale rappresentante della società S.L.I. Società internazionale Lubrificanti S.p.a., avente sede nel Comune di Soresina, all'intervento relativo alla realizzazione di un fabbricato-prefabbricato ad uso produttivo, di un piazzale con bacino di contenimento olii, rampa di collegamento edifici, ed opere di contenimento terreno nel Comune di Vignole Borbera, prevedendo, tra l'altro, che i lavori dovessero essere realizzati entro 36 mesi dalla data della Determinazione.

In data 29/05/2024, prot. n. 99082 – 99083, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive di Vignole Borbera in delega alla CCIAA di Alessandria, dalla Sig.ra Parodi Liliana, in qualità di Procuratore della S.L.I. Società internazionale Lubrificanti S.p.a., avente sede legale nel Comune di Soresina (CR), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per la variante al precedente progetto autorizzato con DD n. 1001 del 15.12.23 per l'ampliamento del fabbricato in uso stoccaggio di prodotti finiti al servizio dell'azienda della ditta, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Vignole Borbera (AL) – Loc. Vanzelle e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 22.797,00 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 30.198 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Dott. Arch. Paolo Morgavi, Dott. Geol. Andrea Basso, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, è stata evidenziata la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il richiedente ha dato riscontro in data 03/06/2024, prot. n. 102273.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa all'intervento di variante al progetto per l'ampliamento del fabbricato in uso stoccaggio di prodotti finiti al servizio dell'azienda della ditta, nel comune di Vignole Borbera (AL) – Loc. Vanzelle (Fig. 3 mapp. 274, 576. Fg. n. 9, mappali 415, 417, 421, 465, 470).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale, per un importo pari € 1.299,00 già versato in data 12/04/2024.

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di € 1.428,90, già versato in data 12/04/2024.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico favorevole con prescrizioni, pervenuto in data 12/06/2024 Prot. n. 107445 dal Settore Tecnico Regionale di Asti e Alessandria, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- la L.R. n. 45/1989;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB;
- l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, la Sig.ra Parodi Liliana, in qualità di Procuratore della S.L.I. Società internazionale Lubrificanti S.p.a., avente sede legale nel Comune di Soresina (CR), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Vignole Borbera (AL) – Località Vanzelle (Fg. 3 mapp. 274, 576. Fg. n. 9, mappali 415, 417, 421, 465, 470), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 22.797,00 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 30.198 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;
2. i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento provvisoriale o definitive;
3. gli scavi, anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere realizzati con un profilo di sicurezza ai sensi del D.M. 17/01/2018 o provvisti di opportune armature di sostegno; si dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la compromissione dell'equilibrio geomorfologico dell'area oggetto degli interventi; dovranno inoltre essere presi opportuni provvedimenti al fine di garantire la sicurezza delle maestranze operanti nelle aree di cantiere, in particolare nel caso di eventi meteorici intensi e/o prolungati;
4. le operazioni di riporto dei terreni interessati dagli scavi dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento e cedimento;
5. le scarpate definitive risultanti sia dagli scavi che dai riporti dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18;
6. le fondazioni del fabbricato dovranno essere attestate su un substrato dotato di caratteristiche di resistenza compatibili con lo stato di tensione indotto nel terreno. Dovrà essere verificato il corretto dimensionamento di tali opere, sulla base della stratigrafia e dei parametri geotecnici dei terreni;
7. il muro di sostegno dovrà essere provvisto di drenaggio a tergo da realizzare mediante un setto di materiale granulare e idonei dispositivi di scarico delle acque, con recapito nella rete di scolo superficiale;
8. in tutta l'area interessata dai lavori, dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali, in modo da impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;
9. le opere di regimazione idrica superficiale dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il suo sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo; particolare attenzione dovrà essere posta al monitoraggio e mantenimento del sistema drenante, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi e/o prolungati;
10. ogni pista di lavoro o traccia provvisoria che si renderà necessaria in corso d'opera alla realizzazione degli interventi in progetto, dovrà essere ripristinata al termine dei lavori;
11. dovranno essere rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto;
12. se in conseguenza della realizzazione dell'opera autorizzata, fosse necessario modificare

l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante;

13. eventuali ulteriori varianti a quanto in progetto dovranno essere oggetto di apposita istanza di variante ai sensi della L.R. n. 45/1989 e s.m.i.;
14. **dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, Nucleo Carabinieri Forestale di Stazzano e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
15. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
16. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

- di stabilire che restano validi i termini di scadenza dei lavori stabiliti in **mesi trentasei** dalla DD. N. 1001 del 15/12/2024 e che gli stessi devono essere eseguiti entro quindi il termine del 14/12/2026 e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, la Ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, già ottemperato;

- di dare atto che ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento, già ottemperato.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo